Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 — **Roma — Martedì 12 Ottobre** — **Numero 237**

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

IL MINISTRO

SEGRETARIO DI STATO PEI LAVORI PUBBLICI

Visto il Regolamento per il R. Ispettorato delle Strade Ferrate, approvato con R. decreto 25 marzo 1891 n. 180;

Decreta:

Art. 1.

È aperto il concorso per titoli o per esami a numero 20 posti di Ispettore allievo nel personale tecnico del R. Ispettorato delle Strade Ferrate, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Gli esami avranno luogo in Roma nel mese di gennaio prossimo e nei giorni che verranno notificati ai concorrenti che risulteranno ammessi alla prova.

Art. 2.

Il concorso verrà regolato dalle norme annesse al presente decreto.

Il R. Ispettore Generale delle Strade Ferrate è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, 30 settembre 1897.

Il Ministro
PRINETTI.

NORME

per il concorso a venti posti di Ispettore allievo nel personale tecnico del R. Ispettorato delle Strade Ferrate

(D. Min. 30 settembre 1897)

Art. 1.

Coloro che intendono presentarsi al concorso, dovranno far pervenire, non più tardi delle ore 12 meridiane del 30 novembre prossimo, al Regio Ispettore generale delle Strade Ferrate in Roma, la domanda di ammissione al concorso, unendovi, in pacco chiuso e suggellato, i documenti di cui al seguente articolo 2.

La domanda, scritta di proprio pugno dal concorrente, su carta da bollo da lire 1,20, deve:

a) contenere il cognome, nome e la paternità del concorrente, ed il luogo di nascita;

b) indicare se il concorrente ha fatto i corsi secondari classici, oppure tecnici, ed in quali scuole;

c) indicare la Regia Scuola di applicazione od il Regio Istituto tecnico superiore in cui ha conseguito il diploma di laurea di ingegnere;

d) accennare ai lavori tecnici a cui prese parte dopo aver conseguita la laurea;

e) e finalmente, contenere una dichiarazione da cui risulti che il concorrente ha preso cognizione delle disposizioni relative al concorso di cui nelle presenti *norme*, e che, in quanto lo concernono, egli vi si assoggetta.

Sarà pure segnato nella domanda il domicilio del concorrente ed il preciso indirizzo a cui dovranno essere inviate le comunicazioni della Commissione.

Art. 2.

Assieme alla domanda devono presentarsi i seguenti documenti:

1° Certificato rilasciato dal sindaco del luogo in cui il concorrente ha la sua residenza, dal quale risulti che è cittadino italiano per nascita o per naturalizzazione;

2° Certificato di nascita, debitamente legalizzato, dal quale risulti che il concorrente non avrà oltrepassato i 30 anni di età al 1° gennaio 1898, salvo per quelli che alla stessa epoca trovinsi in servizio straordinario dipendente dal R. Ispettorato, nel quale caso il limite di età sarà aumentato fino agli anni 45;

3° Certificato del sindaco del luogo di nascita, da cui risulti che il concorrente ha soddisfatto alle prescrizioni della legge per la leva;

4° Certificato di buona condotta, rilasciato dal sindaco del Comune in cui il concorrente ha residenza;

5° Certificato di penalità, rilasciato dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale avente giurisdizione nel luogo di nascita del concorrente;

6° Certificato medico, debitamente legalizzato, dal quale risulti che il concorrente è di sana e robusta costituzione, ed esente da imperfezioni fisiche o da malattie;

7° Il diploma d'ingegnere civile od industriale, rilasciato da una Scuola di applicazione per gli ingegneri, o da un Istituto tecnico superiore del Regno, dal quale risulti che il concorrente ha conseguita la laurea da non oltre cinque anni dalla data del presente decreto.

È fatta eccezione a questo limite di tempo per i concorrenti che si trovano in servizio straordinario dello Stato; per questi il tempo trascorso fra la laurea ed il decreto potrà essere portato ad anni 16;

8° La classificazione ottenuta negli esami speciali e generali di laurea, rilasciata dal direttore della Regia Scuola di applicazione o del Regio Istituto tecnico superiore in cui il concorrente venne laureato;

9° Certificato dei servizi prestati dal concorrente presso Amministrazioni pubbliche o private, o presso ingegneri professionisti, dai quali risultino: la durata di questi servizi, la natura dei lavori a cui il concorrente prese parte, ed il modo con cui detti servizi furono compiuti.

I certificati di servizio presso Amministrazioni governative devono essere rilasciati dai capi degli uffici ai quali i concorrenti furono addetti e vidimati dai capi delle Amministrazioni da cui gli uffici dipendono;

10° Pubblicazioni che il concorrente avesse fatte, e in genere quegli altri documenti, dai quali apparisca la sua coltura generale, l'assiduità al lavoro e l'attitudine per la carriera che vuole intraprendere;

11° Una dichiarazione da cui risulti il grado di conoscenza che egli ha delle lingue straniere, avvertendo che la conoscenza di quella francese è obbligatoria.

I documenti di cui ai numeri 1, 2, 4, 5, 6, 8, 9, 10 e 11 dovranno essere stesi su carta bollata da lire 0,50; e quelli di cui ai numeri 4, 5 e 6 dovranno inoltre essere di data recente e posteriore a quella del presente decreto.

Art. 3.

Spirato il termine della presentazione delle domande e dei relativi documenti, l'Ispettore generale trasmette al Presidente della Commissione esaminatrice tutte le domande e tutti i documenti ad esso pervenuti.

Art. 4.

La nomina della Commissione esaminatrice sarà fatta con decreto del Ministero dei lavori pubblici.

Art. 5.

Avuta comunicazione delle domande, la Commissione viene convocata dal suo presidente in un termine non maggiore di dieci giorni, per procedere collegialmente all'esame dei documenti presentati dai concorrenti.

Saranno esclusi dal concorso i concorrenti le cui domande non siano regolari, e regolarmente documentate, e quelli che non si trovino nelle condizioni espresse all'articolo 2 delle presenti norme.

Per tutti gli altri si procederà a votazione sul merito dei titoli presentati, i quali sono essenzialmente costituiti dai documenti di cui ai numeri 8, 9 e 10 dell'articolo 2.

Ogni membro della Commissione dispone di 10 punti di merito; la votazione è segreta, e la classificazione del concorrente viene stabilita dividendo il numero totale dei punti ottenuti per il numero dei votanti.

Essa sarà espressa in decimi.

In questa classificazione si terrà conto del servizio lodevolmente prestato dal concorrente nelle Amministrazioni ferroviarie dello Stato o delle Società esercenti, dell'essere uscito primo negli esami di laurea, e della conoscenza di lingue straniere.

Per essere ammessi agli esami, i concorrenti devono aver riportato in questa prima classificazione almeno sei decimi.

Art. 6.

Compiuta questa revisione, la Commissione notifica a ciascun concorrente se esso è, o no, ammesso agli esami, restituendo i documenti a coloro che non vi sono ammessi, e partecipando agli altri il giorno in cui dovranno presentarsi in Roma per la successiva prova.

Art. 7.

Prima degli esami i candidati potranno essere sottoposti a visita medica per accertare i requisiti di sana costituzione, indicati al numero 6 dell'articolo 2 delle presenti norme.

Coloro che in conseguenza di detta visita saranno giudicati inabili al servizio, saranno esclusi dal concorso.

Art. 8.

Per gli esami sono assegnati tre giorni, due per le prove scritte ed uno per la prova orale.

Le materie sulle quali si aggira l'esame sono le seguenti:

a) Costruzioni stradali e ferroviarie;

b) Opere idrauliche;

c) Architettura;

d) Fisica tecnica ed industriale;

e) Macchine a vapore;

f) Materiale fisso e rotabile delle strade ferrate e delle tramvie;

g) Nozioni sulle industrie siderurgiche e meccaniche;

h) Nozioni di mineralogia e geologia;

i) Legislazione;

secondo i programmi annessi alle presenti norme.

Art. 9.

L'esame scritto si fa a porte chiuse.

L'esame scritto consiste nella trattazione di due argomenti, sopra temi dati dalla Commissione, da presentarsi nel termine da essa assegnato.

La Commissione viene convocata dal suo presidente per preparare i temi degli esami, almeno sei giorni avanti il principio degli esami stessi.

I temi predisposti dalla Commissione sono quattro, e ciascuno può riferirsi ad una o più materie fra quelle stabilite nel programma.

Uno di essi, estratto a sorte al cominciare della prima seduta, deve essere trattato da tutti gli aspiranti, ed eseguito nella prima giornata di esami scritti.

Il secondo tema viene scelto da ciascuno degli aspiranti fra i rimanenti che vengono proclamati al cominciare della seconda giornata di esami, ed eseguito nella giornata stessa.

Potranno inserirsi nelle relazioni, calcoli e disegni schematici illustrativi, quando siano necessari, a giudizio del concorrente, per sviluppare il tema proposto.

Art. 10.

Un membro della Commissione assiste i candidati durante gli esami scritti, ed invigila all'osservanza delle discipline stabilite per il mantenimento dell'ordine nella sala, e per impedire qualsiasi comunicazione dei concorrenti con persone estranee, e fra loro.

Ogni candidato può soltanto portare con sè nella sala di esame quelle tavole e quei prontuari che saranno indicati nelle partecipazioni da farsi ai concorrenti a termini dell'articolo 6, o quegli altri che a giudizio del membro della Commissione che assiste gli esami, possono sostituire i precedenti.

Saranno, inoltre, posti a disposizione dei concorrenti, alcuni esemplari delle leggi e regolamenti relativi al servizio delle strade ferrate, e di quei trattati che la Commissione avrà determinati.

La Commissione stabilisce il numero di ore di ciascuna seduta, e determina quelle particolari discipline che reputa opportune per la regolarità e sincerità della prova scritta.

Il concorrente che contravvenga a questa o alle altre norme prescritte per gli esami, è immediatamente dalla Commissione escluso dal concorso.

La Commissione ha pure facoltà discrezionale per risolvere i dubbi che possono nascere durante il tempo in cui si compiono

gli esami, circa il procedimento degli esami stessi e l'osservanza delle presenti norme, salvo, nei casi gravi, a rimettersene alla decisione del Ministro.

Art. 11.

Il candidato non firma gli scritti, ma appone in capo alla prima pagina di essi un motto da lui scelto.

Questo motto viene ripetuto sopra una sopracarta da consegnarsi nel primo giorno, chiusa e suggellata, entro la quale sta il nome del candidato.

Il membro della Commissione che assiste agli esami ritira, nel termine stabilito, gli scritti ed i disegni da ogni candidato, vi appone la sua firma, e quindi li fa chiudere entro busta e suggellare. Sulla busta è notato il numero del tema, il giorno e l'ora della consegna.

Art. 12.

I concorrenti saranno sottoposti ad una prova per iscritto per dimostrare la conoscenza che hanno della lingua francese. La prova consisterà nella composizione di una relazione tecnica o di una descrizione di lavori.

Coloro che avranno dichiarato di conoscere anche altre lingue straniere, saranno chiamati a darne prova mediante traduzione in italiano di un brano, riguardante materie tecniche, dalla lingua che essi dichiararono di conoscere. Per tali traduzioni sarà escluso l'uso dei dizionari o di ogni altro libro o manuale.

Art. 13.

L'esame orale avrà luogo nei giorni seguenti all'esame scritto.

Esso avrà la durata di quarantacinque minuti circa per ogni candidato, e si aggirerà:

1° Sui temi presentati dal concorrente;

2° Sulle altre materie contenute nei programmi.

Il risultato dell'esame orale è concretato mediante votazione segreta, con procedimento analogo a quello stabilito dall'articolo 5 delle presenti norme, e la classificazione ottenuta in decimi da ogni candidato viene annotata sul verbale delle sedute.

Dopo l'esame i concorrenti sono liberi di far ritorno alle rispettive residenze, dove riceveranno comunicazione dell'esito ottenuto nel concorso.

Art. 14.

La Commissione viene successivamente convocata dal presidente per l'esame dei lavori scritti eseguiti dai candidati nelle prove di cui agli articoli 9, 10 e 11.

In tale adunanza, i progetti, chiusi e suggellati, vengono distribuiti e ripartiti fra i membri della Commissione, tenuto conto della speciale competenza di ciascuno di essi nelle materie cui il tema si riferisce.

Ogni membro esamina i lavori che gli sono stati rimessi, ed esprime il suo parere ponendo in evidenza i pregi o i difetti di ciascun lavoro, tanto in riguardo al merito intrinseco, quanto in riguardo alla forma letteraria con cui esso venne presentato.

In una successiva adunanza vengono comunicati alla Commissione i risultati di questo primo esame, e si procede collegialmente alla classificazione dei lavori.

Questa classificazione si fa per punti di merito, col procedimento di cui all'articolo 5 delle presenti norme, ed in riscontro ad ogni *motto* che serve a distinguere ciascun lavoro, si registra la classificazione ottenuta. Si aprono quindi le schede contenenti i nomi dei candidati, e questi sono sostituiti ai motti.

Art. 15.

La media generale delle tre classificazioni ottenute dai concorrenti, costituisce la classificazione definitiva.

Per essere dichiarato idoneo un candidato deve avere riportata una media generale non inferiore ai sei decimi.

I primi *venti*, in ordine di classificazione, saranno assunti in servizio e nominati Ispettori allievi nel personale tecnico del R. Ispettorato generale delle strade ferrate, ovvero a giudizio del Ministro dei Lavori Pubblici, per gli eventuali bisogni del Corpo del Genio civile, potranno essere assegnati in qualità di ingegneri allievi nel detto Corpo.

I candidati che entreranno in servizio dovranno assoggettarsi, per quanto concerne la pensione, alle norme che saranno stabilite colla istituzione di una Cassa di previdenza, che ha per fondamento i conti individuali, come risulta dal disegno di legge per le pensioni presentato alla Camera dei deputati. Ad essi pertanto non saranno applicabili le leggi esistenti sulle pensioni, ma soltanto le nuove forme che regoleranno la Cassa di previdenza.

Gli altri concorrenti giudicati idonei, i quali avessero ottenuta una classificazione generale definitiva non inferiore ai sette decimi, potranno essere chiamati, in ordine di classificazione, a coprire i posti di *Ispettori allievi* nel personale *tecnico* che rimanessero vacanti entro un anno dalla data del decreto che bandisce il concorso, non estendendosi oltre a tale limite gli effetti del concorso stesso.

Roma, 30 settembre 1897.

L'Ispettore Generale
OTTOLENGHI.

PROGRAMMI DI ESAME

a) — COSTRUZIONI STRADALI E FERROVIARIE.

1. — Norme generali per il tracciamento planimetrico ed altimetrico delle ferrovie e strade ordinarie – Limiti di pendenze – Raggi delle curve – Modificazioni del tracciato nei sotterranei – Ferrovie economiche – Tramvie – Principali dimensioni e forme del corpo stradale e delle opere d'arte.

Movimenti di materie; esecuzione dei grandi sterri e dei grandi rilevati – Consolidamento dei terrapieni e delle trincee in terreni franosi – Opere di presidio contro le piene dei fiumi e torrenti – Piantagione e seminagione delle scarpate.

Disposizioni delle vie e piazze nei luoghi abitati.

2. — Costruzioni murarie del corpo stradale – Ponti e viadotti – Tipi principali – Fondazioni ordinarie e pneumatiche – Calcoli di resistenza – Armature.

Muri di sostegno – Norme principali e calcoli di resistenza – Gallerie – Tipi principali secondo le qualità dei terreni attraversati – Metodi di attacco – Perforazione ordinaria e meccanica – Compressori – Condotte d'acqua e di aria – Perforatrici – Pozzi e finestre – Sistemi principali di puntellature ed armature – Tombini di scolo – Nicchie e ricoveri – Ventilazione durante lo esercizio.

Opere d'arte minori – Tipi principali.

3. — Costruzioni metalliche e in legname del corpo stradale – Ponti in ferro agglomerato ed in ferro colato a travate continue od indipendenti – Tipi più in uso – Viadotti a grandi pile ed a grandi archi – Calcolo di resistenza – Prove dei metalli in officina – Sovraccarichi di prova – Prove statiche e dinamiche.

4. — Chiusure – Siepi vive – Stecconate – Muri a secco – Cancellate – Cancelli – Chiusure di passaggi a livello manovrate sul posto e a distanza.

5. — Delimitazione delle strade e indicatori – Cippi di confine, delle pendenze, delle curve, delle distanze, ecc.

6. — Manutenzione del corpo stradale ed opere relative – Ricostruzioni.

7. — Influenza delle pendenze e delle curve sulle spese di costruzione e di esercizio delle ferrovie – Lunghezze virtuali – Confronti fra diversi tracciati concorrenti.

8. — Tipi diversi del corpo stradale per ferrovie a scartamento ordinario, a semplice e doppio binario ed a scartamento ridotto – Disposizioni speciali per le ferrovie a forti pendenze – Sistemi a dentiera e funicolari.

b) — OPERE IDRAULICHE.

1. — Nozioni di idrografia fisica dei fiumi e del mare – Corrosioni delle sponde e delle coste – Opere di difesa.

2. — Correzione e sistemazione dei torrenti e bacini montani – Imboschimenti – Briglie – Muri contenitori – Arginature.

3. — Canali di irrigazione, di navigazione ed industriali - Opere d'arte relative - Edifizi di presa - Tombe - Sifoni - Conche.

4. — Canalizzazione della città - Fognature dei terreni - Bonifiche.

5. Opere marittime - Disposizione generale dei porti a seconda dei casi - Moli - Dighe - Fari - Darsene - Bacini di raddobbo - Macchine principali in uso nei porti.

6. — Derivazione e distribuzione delle acque potabili.

7. — Generalità sulle macchine idrovore e sulle motrici idrauliche - Pompe a stantuffo ed a forza centrifuga - Ruote a cassette - Turbine Girard e Jonval.

8. — Misure idrauliche - Rilievi - Esecuzione delle opere.

c) — Architettura.

1. — Nozioni architettoniche relative alle principali costruzioni civili e rurali - Redazione dei progetti - Calcoli statici - Esecuzione delle opere - Diversi stili di architettura.

2. — Scelta ed impiego dei materiali - Mattoni - Pietra da taglio - Ferro - Legname - Calci - Malte - Pozzolana - Decorazioni in cotto, cemento ed altri materiali.

3. — Volte e soffitti - Solai - Pavimenti.

4. — Coperture - Incavallature o centine di legno ed in ferro - Tettoie metalliche - Pensiline.

5. — Illuminazione Ventilazione e riscaldamento degli edifici.

6. — Tipi più in uso di fabbricati ferroviari pel servizio viaggiatori, e pel servizio delle merci - Magazzini e tettoie - Piani caricatori - Rimesse per locomotive e veicoli - Officine - Fabbricati della via - Caselli di guardia - Garette - Forni - Pozzi - Cisterne - Accessori delle stazioni ferroviarie - Rifornitori - Fosse per locomotive - Canali di scolo - Piani caricatori del combustibile.

d) — Fisica tecnica ed industriale.

1. — Principii ed equazioni fondamentali di termo-dinamica, misura del lavoro meccanico e del calore.

Traformazione reciproca del lavoro meccanico e del calore - Principio di Mayer.

2. — Proprietà dei gas perfetti e dei gas reali - Equazione caratteristica - Linee isotermiche, isodinamiche e proprietà dei vapori soprariscaldati.

3. — Macchine termiche — Macchina ideale a vapore con ciclo di Carnot - Macchine reali a vapore.

4. Trasmissione del calore - Trasmissione tra fluidi stagnanti - Conduttività interna ed esterna, coefficiente di trasmissione, confronto fra i diversi sistemi di trasmissione.

5. — Movimento di fluidi aeriformi - Equazione del moto e della continuità, efflusso dei gas - Moto in condotti - Dati pratici e regole pel calcolo delle resistenze passive.

6. — Combustibili - Peso e volume dell'aria necessaria alla combustione - Dei prodotti della combustione - Potere calorifico ed evaporante dei combustibili - Effetto pirometrico dei combustibili - Potere irradiante - Metodi industriali per la misura delle alte temperature.

7. Fornelli per combustibili solidi, liquidi, gassosi - Gassogeni - Rigeneratori del calore - Principali tipi di forni.

8. — Applicazioni delle teorie termo-dinamiche al riscaldamento ed alla ventilazione degli edifizi - Caloriferi ad aria calda, a vapore - Termo-sifoni - Camini di ventilazione - Ventilatori - Problemi relativi.

9. — Illuminazione a gas.

10. — Magnetismo - Potenziale e momento magnetico - Magneto permanente - Elettro-magneti - Potenziale elettrico - Corrente elettrica - Legge di Ohm e di Joule - Correnti derivate.

11. Unità elettriche - Sistema elettro-statico di misure assolute - Sistema elettro-magnetico - Unità pratiche e tecniche - Strumenti e metodi di misura delle grandezze elettriche - Galvanometro - Elettro-dinamometro - Valtometro.

Misura delle intensità della corrente, quantità di elettricità, capacità elettriche, forze elettromotrici e differenze di potenziale, resistenze, energie elettriche.

12. — Diverse specie di pile, pile idro-elettriche, diverse maniere di associare le coppie delle pile - Pile termo-elettriche.

13. — Pile secondarie ed accumulatori - Teoria dell'accumulatore Plantè - Accumulatori di altri sistemi - Carica, scarica e rendimento di un accumulatore.

14. — Macchine magneto e dinamo-elettriche - Loro proprietà - Macchine a corrente continua - Rendimento elettrico - Rendimento industriale - Macchine dinamo a corrente alternata - Macchine dinamo-elettriche considerate come motori industriali.

Trasporto elettrico dell'energia - Confronto cogli altri modi di trasporto.

15. — Distribuzione dell'energia elettrica - Trasformatori e generatori secondari - Regolatori e contatori.

16. Telegrafia elettrica - Telefoni.

Sistemi principali di apparati riceventi e scriventi - Circuiti - Commutatori - Telegrafi sottomarini - Alfabeto telegrafico.

17. — Locomozione elettrica.

Generalità sui modi di distribuzione dell'energia elettrica per la locomozione dei veicoli - Produzione dell'energia - Condutture - Carrozze elettriche - Resistenza dei circuiti e rendimenti delle trasmissioni di lavoro.

18. — Illuminazione elettrica.

Sistemi diversi di lampade ad arco o ad incandescenza - Regolatori delle lampade - Rendimento luminoso - Metodi ed apparecchi fotometrici.

e) — Macchine a vapore.

1. — Produzione del vapore - Caldaia - Elementi costitutivi della caldaia propriamente detta - Superficie di riscaldamento diretta ed indiretta.

Caldaie tubolari - Potere vaporizzante del focolare o dei tubi. Annessi della caldaia.

Cenni sommari sulle prove delle caldaie.

2. — Distribuzione - Vari sistemi di distribuzione in uso con cambiamento di direzione e con espansione variabile - Problemi relativi alla distribuzione.

3. — Cilindri - Stantuffi e meccanismo

4. — Disposizioni delle principali macchine che si usano nella costruzione delle opere architettoniche, stradali, ferroviarie ed idrauliche, terrestri e marittime.

Avvertenze sul loro uso.

5. — Generalità sulle locomotive - Calcoli relativi alla determinazione delle varie parti in relazione ad un determinato servizio.

Potere aderente - Sforzo di trazione che una data locomotiva è capace di esercitare.

f) — Materiale fisso e rotabile delle strade ferrate e delle tramvie.

1. — Armamento - Sistemi più in uso - Resistenza delle rotaie - Traverse - Cenni descrittivi sulle parti accessorie dell'armamento - Massicciata.

2. — Deviatoi - Cenni descrittivi degli incrociamenti e degli scambi - Manovra a distanza.

3. — Piattaforme e ponti girevoli - Carrelli trasbordatori.

4. — Apparecchi di sicurezza per le manovre degli scambi e dei segnali - Sistema Saxby e Farmer, Siemens, Bianchi e Servettaz, ecc. - Cenni descrittivi.

5. — Segnali a distanza, dischi ed alberi semaforici.

Controllori della posizione degli scambi e dei segnali.

6. — Bilancie a ponte - Gru da pesi — Sagome del carico.

7. — Carrozze, carri ed altri materiali di trasporto - Cenni descrittivi dei veicoli ferroviari e condizioni principali a cui debbono soddisfare - Tipi di carrozze per viaggiatori - Tipi di carri per merci - Gru mobili - Carrelli di servizio.

8. — Mezzi per frenare e regolare il moto dei convogli.
Freni a scarpa ed a ceppi.
Freni isolati per veicoli - a vite - a leva.
Freni continui, a catena, elettrici, ad aria compressa, a vuoto.
Freni automatici.
9. — Cenni sommari sui sistemi di trazione in uso per superare le forti pendenze.
Locomotive per ferrovie a dentiera - Locomotori funicolari, ecc.

g) — NOZIONI SULLE INDUSTRIE SIDERURGICHE E MECCANICHE.

1. — Minerali di ferro e loro trattamento - Fabbricazione della ghisa - Cenni sul metodo degli Alti Forni - Dati relativi agli impianti di alcuni Alti Forni esistenti. - Fabbricazione dell'acciaio; sistemi Bessemer e Martin-Siemens; acciaio di cementazione, acciaio fuso al crogiuolo; ghisa malleabile.
2. — Trattamento metallurgico e fabbricazione di altri metalli specialmente usati nelle costruzioni metalliche e composizione delle leghe principali (rame, zinco, stagno, piombo, ottone e bronzo).
3. — Primo grado di lavorazione dei metalli - Fondite e getti - Forni a riverbero - Forni a cubilos - Modelli e forme - Laminazione - Trafilatura - Fucinatura - Foggiatura a stampo col maglio o col martello.
4. — Secondo grado di lavorazione dei metalli — Principali utensili, istrumenti e macchine utensili adoperati per questa lavorazione - Morsette-tenaglie e pinzette, scalpelli, cesoie, punzoni, lime - Macchine a piallare, a tornire, a trapanare, a fare incastri, a fraiser - Cesoie, ecc. - Colori e vernici sui metalli.
5. — Dei legnami da lavoro e segnatamente di quelli impiegati nella costruzione del materiale rotabile delle strade ferrate - Caratteri delle principali essenze - Preparazione dei legnami - Squadrature, segature, stagionatura naturale ed artificiale, incurvamenti - Lavori all'ascia, ecc.
6. — Principali istrumenti e macchine utensili adoperate nella lavorazione dei legnami - Morse - Banchi - Seghe a mano - Pialle - Scalpelli - Trivelle - Martelli, ecc. - Ferri da modanature - Macchine a segare - Seghe piane - Seghe circolari - Seghe a nastro - Macchine a tornire - Torni da copiare - Torni ovali - Macchine a piallare, a fare incastri - Trapani - Macchine a forare - Unione e calettatura dei legnami - Raschiatura - Arrotatura - Pulitura - Coloritura e verniciatura dei legnami.
7. — Cenni sommari sulla disposizione delle officine ferroviarie per la costruzione e riparazione del materiale - Loro suddivisione in riparti e specialità di lavoro eseguito in ciascuno di essi - Motori - Fucine - Calderai - Fonderie - Tornerie - Falegnami - Tappezzieri - Verniciatori - Attrezzisti - Montatura - Magazzini delle materie prime e del materiale - Apparecchi e meccanismi per il trasporto del materiale in officina e per le manovre occorrenti alla lavorazione.
8. — Cenni sui principali lavori di riparazione alle locomotive ed ai veicoli - Grandi riparazioni - Medie e piccole riparazioni - Visite periodiche e prove di resistenza in officina.

h) — NOZIONI DI MINERALOGIA E GEOLOGIA.

1. — Principii di cristallografia.
Derivazione delle principali forme cristalline dei minerali.
Caratteri fisici e chimici dei minerali.
Descrizione e riconoscimento dei principali minerali e delle principali roccie.
2. — Stratigrafia terrestre.
Caratteri e classificazione cronologica delle principali formazioni geologiche - Carte e sezioni geologiche.
3. — Nozioni sulla natura geologica dei terreni in relazione alla stabilità delle linee ferroviarie che li attraversano.
4. — Nozioni sui giacimenti geologici da cui derivano i principali materiali da costruzione - Graniti - Gneiss - Calcari - Arenarie - Puddinghe - Conglomerati - Argille, ecc.

i) — *Legislazione.*

1. — Legge sulla amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato e principali disposizioni del relativo regolamento.
2. — Legge sulle espropriazioni per causa d'utilità pubblica.
3. — Leggi e regolamenti generali sulle materie che sono nell'attribuzione del Ministero dei lavori pubblici.
4. — Nozioni generali sull'ordinamento del Ministero dei lavori pubblici e del Regio Ispettorato generale delle strade ferrate.
5. — Ordinamento del servizio ferroviario in Italia dal 1876 al 1885.
6. — Sistemi di concessioni adottati in Italia.
7. — Concessione della costruzione e dell'esercizio con o senza sovvenzione dello Stato — Concessione del solo esercizio.
8. — Legge 27 aprile 1885 n. 3048 (serie 3ª), sul riordinamento dell'esercizio ferroviario in Italia - Principali disposizioni dei contratti e capitolati approvati con detta legge.
9. — Cenni sulla divisione delle reti ferroviarie, Mediterranea, Adriatica e Sicula e sulla organizzazione delle Società esercenti di quelle reti.
10. — Legge 27 dicembre 1896 sulle tramvie a trazione meccanica e sulle ferrovie economiche.
11. — Tariffe - Loro approvazione.

IL MINISTRO
SEGRETARIO DI STATO PEI LAVORI PUBBLICI

Visto il Regolamento per il R. Ispettorato delle Strade Ferrate, approvato con R. decreto 25 marzo 1854 n. 180;

Decreta:

Art. 1.

È aperto il concorso per titoli e per esami a numero 6 posti di Ispettore allievo nel personale amministrativo del R. Ispettorato delle Strade Ferrate, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Gli esami avranno luogo in Roma nel mese di gennaio prossimo e nei giorni che verranno notificati ai concorrenti che risulteranno ammessi alla prova.

Art. 2.

Il concorso verrà regolato dalle norme annesse al presente decreto.

Il R. Ispettore Generale delle Strade Ferrate è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, 30 settembre 1897.

Il Ministro
PRINETTI.

NORME
per il concorso a sei posti di Ispettore allievo nel personale amministrativo del R. Ispettorato delle Strade Ferrate

(D. Min. 30 novembre 1897)

Art. 1.

Coloro che intendono presentarsi al concorso, dovranno far pervenire, non più tardi delle ore 12 meridiane del 30 novembre prossimo, al Regio Ispettore generale delle strade ferrate in Roma, la domanda di ammissione al concorso, unendovi in pacco chiuso e suggellato, i documenti di cui al seguente articolo 2.

La domanda, scritta di proprio pugno dal concorrente, su carta da bollo da lire 1,20, deve contenere il cognome, nome e la paternità del concorrente, ed il luogo di nascita, nonchè una dichiarazione da cui risulti che il concorrente ha preso cogni-

zione delle disposizioni relative al concorso contenute nelle presenti *norme*, e che, in quanto lo concernono, egli vi si assoggetta.

Sarà pure segnato nella domanda il domicilio del concorrente ed il preciso indirizzo a cui dovranno essere inviate le comunicazioni della Commissione.

Art. 2.

Assieme alla domanda devono presentarsi i seguenti documenti:

1° Certificato rilasciato dal sindaco del luogo in cui il concorrente ha la sua residenza, dal quale risulti che è cittadino italiano per nascita o per naturalizzazione;

2° Certificato di nascita, debitamente legalizzato, dal quale risulti che il concorrente non avrà oltrepassato i 30 anni di età al 1° gennaio 1898, salvo per quelli che alla stessa epoca trovinsi in servizio straordinario dipendente dal R. Ispettorato, nel quale caso il limite di età sarà aumentato fino agli anni 45;

3° Certificato del sindaco del luogo di nascita, da cui risulti che il concorrente ha soddisfatto alle prescrizioni della legge per la leva;

4° Certificato di buona condotta, rilasciato dal sindaco del Comune in cui il concorrente ha residenza;

5° Certificato di penalità, rilasciato dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale avente giurisdizione nel luogo di nascita del concorrente;

6° Certificato medico, debitamente legalizzato, dal quale risulti che il concorrente è di sana e robusta costituzione, ed esente da imperfezioni fisiche o da malattie;

7° Il diploma di laurea in giurisprudenza;

8° Il certificato degli studi universitari compiuti e dei punti ottenuti nei relativi esami;

9° Una dichiarazione da cui risulti il grado di conoscenza che il concorrente ha delle lingue straniere, avvertendo che la conoscenza della lingua francese è obbligatoria;

10° E finalmente tutti quei documenti che possono attestare eventuali servizi militari e civili, studi speciali ed altri titoli di merito.

I documenti di cui ai numeri 1, 2, 4, 5, 6, 8, 9 e 10, dovranno essere stesi su carta bollata da lire 0,50, e quelli di cui ai numeri 4, 5 e 6 dovranno inoltre essere di data recente e posteriore a quella del presente decreto.

Art. 3.

Spirato il termine della presentazione delle domande e dei relativi documenti, l'Ispettore generale trasmette al Presidente della Commissione esaminatrice tutte le domande e tutti i documenti ad esso pervenuti.

Art. 4.

La nomina della Commissione esaminatrice sarà fatta con decreto del Ministro dei lavori pubblici.

Art. 5.

Avuta comunicazione delle domande, la Commissione viene convocata dal suo presidente in un termine non maggiore di dieci giorni, per procedere collegialmente all'esame dei documenti presentati dai concorrenti.

Saranno esclusi dal concorso i concorrenti le cui domande non siano regolari, e regolarmente documentate, e quelli che non si trovino nelle condizioni espresse dall'articolo 2 delle presenti norme.

Per tutti gli altri si procederà a votazione sul merito dei titoli presentati, i quali sono essenzialmente costituiti dai documenti di cui ai numeri 8 e 9 dell'articolo 2.

Ogni membro della Commissione dispone di 10 punti di merito; la votazione è segreta, e la classificazione del concorrente viene stabilita dividendo il numero totale dei punti ottenuti per il numero dei votanti. Essa sarà espressa in decimi.

In questa classificazione si terrà conto del risultato degli esami di laurea, e della conoscenza di lingue straniere.

Per essere ammessi agli esami, i concorrenti devono aver riportato in questa prima classificazione almeno sei decimi.

Art. 6.

Compiuta questa revisione, la Commissione notifica a ciascun concorrente se esso è, o no, ammesso agli esami, restituendo i documenti a coloro che non vi sono ammessi, e partecipando agli altri il giorno in cui dovranno presentarsi in Roma per la successiva prova.

Art. 7.

Prima degli esami i candidati potranno essere sottoposti a visita medica per accertare i requisiti di sana costituzione, indicati al numero 6 dell'articolo 2 delle presenti norme.

Coloro che in conseguenza di detta visita saranno giudicati inabili al servizio, saranno esclusi dal concorso.

Art. 8.

Per gli esami sono assegnati tre giorni, due per le prove scritte ed uno per la prova orale.

Le materie sulle quali si aggira l'esame sono quelle che risultano dagli uniti programmi.

Art. 9.

L'esame scritto si fa a porte chiuse.

L'esame scritto consiste nella trattazione di due argomenti, sopra temi dati dalla Commissione, da presentarsi nel termine da essa assegnato. I temi dovranno riguardare le materie seguenti:

1° Diritto costituzionale ed amministrativo;

2° Diritto privato;

3° Ordinamento ferroviario;

4° Lingua francese.

La Commissione viene convocata dal suo presidente per preparare i temi degli esami, almeno sei giorni avanti il principio degli esami stessi.

I temi predisposti dalla Commissione sono quattro, e ciascuno può riferirsi ad una o più delle dette materie.

Uno di essi, estratto a sorte al cominciare della prima seduta, deve essere trattato da tutti gli aspiranti, ed eseguito nella prima giornata di esami scritti.

Il secondo tema viene scelto da ciascuno degli aspiranti fra i rimanenti che vengono proclamati al cominciare della seconda giornata di esami ed eseguito nella giornata stessa.

Art. 10.

Un membro della Commissione assiste i candidati durante gli esami scritti, ed invigila all'osservanza delle discipline stabilite per il mantenimento dell'ordine nella sala, e per impedire qualsiasi comunicazione dei concorrenti con persone estranee, e fra loro.

È vietato ai candidati di recare con sè carte e libri di qualunque genere, essendo ad essi solo permesso di consultare il testo delle leggi e dei decreti.

La Commissione stabilisce il numero di ore di ciascuna seduta, e determina quelle particolari discipline che reputa opportune per la regolarità e sincerità della prova scritta.

Il concorrente che contravvenga a questa o alle altre norme prescritte per gli esami, è immediatamente dalla Commissione escluso dal concorso.

La Commissione ha pure facoltà discrezionale per risolvere i dubbi che possono nascere durante il tempo in cui si compiono gli esami, circa il procedimento degli esami stessi e l'osservanza delle presenti norme, salvo, nei casi gravi, a rimettersene alla decisione del Ministro

Art. 11.

Il candidato non firma gli scritti, ma appone in capo alla prima pagina di essi, un motto da lui scelto.

Questo motto viene ripetuto sopra una sopracarta da consegnarsi nel primo giorno, chiusa e suggellata, entro la quale sta il nome del candidato.

Il membro della Commissione che assiste agli esami ritira, nel

termine stabilito, gli scritti di ogni candidato, vi appone la sua firma, e quindi li fa chiudere entro busta e suggellare. Sulla busta è notato il numero del tema, il giorno e l'ora della consegna.

Art. 12.

I concorrenti saranno sottoposti ad una prova per iscritto per dimostrare la conoscenza che hanno della lingua francese. La prova consisterà nella composizione di una relazione su tema dato dalla Commissione.

Coloro che avranno dichiarato di conoscere anche altre lingue straniere, saranno chiamati a darne prova mediante traduzione in italiano dalla lingua che essi dichiararono di conoscere.

Per tali traduzioni sarà escluso l'uso del dizionario o di ogni altro libro o manuale.

Art. 13.

L'esame orale avrà luogo nei giorni seguenti allo esame scritto.

Esso avrà la durata di quarantacinque minuti circa per ogni candidato, e si aggirerà:

1° Sui temi presentati dal concorrente;

2° Sulle altre materie contenute nei programmi.

Il risultato dell'esame orale è concretato mediante votazione segreta, con procedimento analogo a quello stabilito dall'articolo 5 delle presenti norme, e la classificazione ottenuta in decimi da ogni candidato viene annotata sul verbale delle sedute.

Dopo l'esame i concorrenti sono liberi di far ritorno alle rispettive residenze, dove riceveranno comunicazione dell'esito ottenuto nel concorso.

Art. 14.

La Commissione viene successivamente convocata dal presidente per l'esame dei lavori scritti eseguiti dai candidati nelle prove di cui agli articoli 9, 10 e 11.

In tale adunanza, gli scritti, chiusi e suggellati, vengono distribuiti e ripartiti fra i membri della Commissione.

Ogni membro esamina i lavori che gli sono stati rimessi, ed esprime il suo parere ponendo in evidenza i pregi e i difetti di ciascun lavoro, tanto riguardo al merito intrinseco, quanto in riguardo alla forma letteraria con cui esso venne presentato.

In una successiva adunanza vengono comunicati alla Commissione i risultati di questo primo esame, e si procede collegialmente alla classificazione dei lavori.

Questa classificazione si fa per punti di merito, col procedimento di cui all'articolo 5 delle presenti norme, ed in riscontro ad ogni *motto* che serve a distinguere ciascun lavoro, si registra la classificazione ottenuta. Si aprono quindi le schede contenenti i nomi dei candidati, e questi sono sostituiti ai motti.

Art. 15.

La media generale delle tre classificazioni ottenute dai concorrenti, costituisce la classificazione definitiva.

Per essere dichiarato idoneo un candidato deve avere riportata una media generale non inferiore ai sei decimi.

I primi sei, in ordine di classificazione, saranno assunti in servizio e nominati Ispettori allievi nel personale amministrativo del R. Ispettorato generale delle strade ferrate, ovvero, a giudizio del Ministro, per gli eventuali bisogni dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, potranno essere assegnati all'Amministrazione stessa, in qualità di vice-segretari.

I candidati che entreranno in servizio dovranno assoggettarsi, per quanto concerne la pensione, alle norme che saranno stabilite colla istituzione di una Cassa di previdenza, che ha per fondamento i conti individuali, come risulta dal disegno di legge per le pensioni presentato alla Camera dei deputati. Ad essi pertanto non saranno applicabili le leggi esistenti sulle pensioni, ma soltanto le nuove norme che regoleranno la Cassa di previdenza.

Art. 16.

Gli altri concorrenti giudicati idonei, i quali avessero ottenuta una classificazione generale definitiva non inferiore ai sette decimi, potranno essere chiamati, in ordine di classificazione, a coprire i posti di *Ispettori allievi* nel personale amministrativo che rimanessero vacanti entro un anno dalla data del decreto che bandisce il concorso, non estendendosi oltre a tale limite gli effetti del concorso stesso.

Roma, 30 settembre 1897.

L'Ispettore Generale
OTTOLENGHI.

PROGRAMMI DI ESAME

I. — Coltura generale.

a) Storia d'Italia dopo il secolo XII, e specialmente formazione, importanza e vicende degli Stati in cui andava divisa prima dell'anno 1859: diverse influenze delle Nazioni straniere sull'Italia: cause del suo sviluppo industriale, commerciale e marittimo a tutto il secolo XVI e del suo successivo decadimento.

b) Economia politica.

c) Conoscenza della lingua francese.

II. — Legislazione in generale.

d) Diritto costituzionale.

e) Principî di diritto internazionale pubblico e privato.

f) Diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione.

g) Diritto privato - Principii teorici sulla proprietà e sui contratti, Codice civile, libri II e III - Codice di commercio, libro I, titoli I, II, IX e XIII e libri III e IV - Codice di marina mercantile, parte I del titolo I e titolo III.

h) Legge sulla amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato e principali disposizioni del regolamento.

i) Legge sulle espropriazioni per causa di utilità pubblica.

III. — Lavori pubblici e ferrovie in ispecie.

l) Leggi e regolamenti generali sulle materie che sono nell'attribuzione del Ministero dei lavori pubblici.

m) Nozioni generali sull'ordinamento del Ministero dei lavori pubblici e del R. Ispettorato generale delle strade ferrate.

n) Ordinamento del servizio ferroviario in Italia dal 1876 al 1885.

o) Sistemi di concessioni adottate in Italia.

p) Concessione della costruzione o dell'esercizio con o senza sovvenzione dello Stato - Concessione del solo esercizio.

q) Legge 27 aprile 1885 n. 3048, serie terza, sul riordinamento dello esercizio ferroviario in Italia - Principali disposizioni dei contratti e capitolati approvati con detta legge.

r) Cenni sulla divisione delle Reti ferroviarie Mediterranea, Adriatica e Sicula, e sull'organizzazione delle Società esercenti quelle Reti.

s) Legge 27 dicembre 1896 sulle tramvie a trazione meccanica e sulle ferrovie economiche.

t) Tariffe - loro approvazione.

u) Statistica, specialmente in rapporto al servizio ferroviario - Del modo di raccogliere, ordinare e valutare i dati statistici dei servizi pubblici, del movimento commerciale interno ed internazionale dei prodotti agricoli ed industriali.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Stato maggiore generale

Con R. decreto del 2 ottobre 1897:

Adami cav. Luigi, tenente generale ispettore delle costruzioni

di artiglieria, assume il titolo e le funzioni di ispettore generale d'artiglieria, continuando nell'attuale posizione.

Durand De La Penne march. Luigi, id. id. delle truppe del genio, id. id. id. del genio, id. id.

Malaspina cav. Ladislao, id. id. d'artiglieria da fortezza, nominato ispettore d'artiglieria da costa e da fortezza.

Arma dei carabinieri reali.

Con R. decreto del 15 settembre 1897:

Lovisolo cav. Giovanni, tenente colonnello comandante legione Bari, promosso colonnello continuando nell'attuale comando.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 26 agosto 1897:

Frassinesi Arturo, capitano 93 fanteria, Forcina Alfonso, tenente 33 id. e Mandanici Luigi, sottotenente 46 id., rimossi dal grado e dall'impiego.

Con R. decreto del 29 agosto 1897:

Boccardo cav. Paolo, tenente colonnello 63 fanteria e Trombetta Giovanni, capitano 1° bersaglieri, collocati in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 1° ottobre 1897.

Con R. decreto del 15 settembre 1897:

Violante cav. Luigi, colonnello comandante 63 fanteria, collocato in disponibilità.

Sticca Giuseppe, tenente 3 alpini, id. in aspettativa per sospensione dall' impiego.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 15 settembre 1897:

Peratoner Oscar, tenente reggimento Savoia, collocato in aspettativa per motivi di famiglia per la durata di un anno.

Tomba Coelio, id. id. Piacenza, accettata la dimissione dal grado.

D'Alessandro Alfredo, sottotenente in aspettativa per motivi di famiglia a Napoli, ammesso, a datare dall'11 settembre 1897, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado e della sua arma, come gli ufficiali contemplati dall'articolo 11 della legge 25 maggio 1852 e cogli assegni dovuti ai detti ufficiali.

D'Alessandro Alfredo, id. in aspettativa a Napoli, richiamato in servizio e destinato al reggimento Vittorio Emanuele.

Con R. decreto del 27 settembre 1897:

Bianchini Federico, capitano in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio a Napoli, ammesso, a datare dal 16 settembre 1897, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado e della sua arma, come gli ufficiali contemplati dall'art. 11 della legge 25 maggio 1852.

Tocci Pasquale, id. reggimento Aosta, collocato in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio, per la durata di nove mesi.

Bocchini Edoardo, tenente in aspettativa per motivi di famiglia a S. Giorgio la Montagna (Benevento), ammesso, a datare dal 18 settembre 1897, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado e della sua arma, come gli ufficiali contemplati dall'articolo 11 della legge 25 maggio 1852 e cogli assegni dovuti ai detti ufficiali.

Bocchini Edoardo, id. in aspettativa a S. Giorgio la Montagna (Benevento), richiamato in servizio e destinato al reggimento Vittorio Emanuele.

Mazza Giacomo, sottotenente reggimento Genova, collocato in aspettativa per motivi di famiglia per la durata di dieci mesi.

Arma di artiglieria.

Con R. decreto del 15 settembre 1897:

Melisurgo cav. Alfonso, tenente colonnello 6 artiglieria, nominato direttore l'artiglieria in Ancona, collo stipendio del suo grado e colle altre competenze, dal 1° ottobre 1897.

Amaretti cav. Carlo, id. comando locale artiglieria Messina, id. id. dell'ufficio amministrazione delle brigate d'artiglieria da costa in Roma, id. id. dal 1° id.

Bettoli cav. Lino, id. 1° artiglieria, id. id. d'artiglieria in Verona, id. id., dal 1° id.

Braibanti cav. Eugenio, id. 8 id., incaricato dell'ufficio di addetto all'ispettorato delle costruzioni di artiglieria - ufficio dell'ispettore generale.

Personale permanente dei distretti.

Con R. decreto del 26 agosto 1897:

Facini cav. Carlo, tenente colonnello comandante distretto Frosinone, promosso colonnello continuando nell'attuale comando.

Fiore cav. Augusto, id. id. id. Gaeta, trasferito comando distretto Avellino.

Salvadori cav. Plinio, maggiore distretto Bergamo, promosso tenente colonnello e nominato comandante distretto Gaeta.

Petrilli cav. Giulio, id. id. Teramo, id. id. id. id. Teramo.

IMPIEGATI CIVILI.

Farmacisti militari.

Con R. decreto del 21 agosto 1897:

Giordano cav. Giovanni, farmacista capo di 1ª classe ospedale militare Firenze, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età, dal 1° ottobre 1897.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Come il *Journal des Débats*, anche il *Temps* insiste sulla necessità di risolvere la questione cretese, od almeno di iniziarne la soluzione con mezzi transitorii.

« L'Europa, prima essa, ha promosso di sostituire al regime impossibile di quel paese un'amministrazione riparatrice. Essa non può mancare alla sua parola. Disinteressandosi del compito che ha assunto, essa abbandonerebbe i cretesi, non a sè stessi, ma alla dominazione turca la cui imperizia e parzialità sono state causa della guerra. Per debolezza, le Potenze porrebbero in pericolo quella pace che durarono tanta fatica a ristabilire...

« A ben guardarle, le misure che si devono prendere fino da ora sono elementari, visibili e bene delimitate: organizzazione di una polizia, di una giustizia, di un regime finanziario molto semplice, perchè l'uomo che ha bisogno di seminare il suo campo, o di riaprir bottega, trovi a chi domandare mano forte, lagnarsi di una violenza, ottenere una riduzione d'imposte o un piccolo credito...

« Questa organizzazione elementare offre il grande vantaggio di poter funzionare da domani. Il suo capo si chiamerà, se si vuole, Commissario delegato delle Potenze, o porterà un altro nome qualunque che precisi bene il suo carattere transitorio e nello stesso tempo la sua missione riparatrice. Non importa che esso sia mussulmano od ortodosso, o di questa piuttosto che di quella nazionalità. Esso sarà un amministratore, un giudice arbitro, un gerente che agisce come un tutore di minorenni.....

« Per questo fine chiaro e definito non v'è bisogno che di un buon cervello, di un carattere imparziale, di una personalità rispettata. A questi titoli diversi, l'idea di far appello al sig. Numa Droz, era eccellente. L'ex-Presidente della Confederazione elvetica ha esitato sulle prime, poi la questione è rimasta sospesa.

« Ma se questo distinto giureconsulto rinunzia definitivamente ad applicare le sue facoltà al problema cretese, vi sono in Europa altre scuole di alti funzionari preparati a siffatte missioni di amministratori e giudici...

« Tre o quattro funzionari principali, e non di più, presi in questo personale pieno d'iniziativa e di risorse, basteranno per ristabilire l'ordine materiale e per assicurare la ripresa del lavoro.

« Il Commissario delegato delle Potenze che avrebbe la suprema direzione della polizia, della giustizia, dell'agricoltura, del commercio e delle finanze, potrebbe essere un ex-Ministro al Cairo od a Costantinopoli che mettesse la sua esperienza dei paesi e delle razze dell'Oriente mediterraneo, al servizio degli specialisti di cui è parola. In egual modo, il corpo di polizia e di gendarmeria sì impotente e perfino pericoloso, quando era reclutato tra le razze ostili ai greci come ai mussulmani, sarebbe composto di elementi fidati ed esperti che avessero diggià fatto parte di uno dei corpi coloniali al Congo e nelle Indie.

« Questo organismo che non avrebbe nessun carattere politico, questo piccolo stato maggiore amministrativo si renderebbe conto dello stato degli animi, e delle condizioni necessarie del futuro Statuto e potrebbe, a suo agio e secondo le buone regole dell'esperienza, elaborare un progetto preliminare che potrebbe essere, se non adottato addirittura, consultato con vantaggio.

« Organizzare in siffatta guisa un organismo provvisorio con elementi estranei ai conflitti e alle gare di partito, è il mezzo più sicuro di preparare una soluzione definitiva che sia accettabile per tutti. Ma, conviene far presto; l'Europa vi ha impegnato il suo onore ».

***

Il ministro presidente di Spagna, sig. Sagasta, rispondendo ai senatori cubani che gli offrivano il loro appoggio, disse che il governo si occuperà, innanzi tutto, della pacificazione dell'isola e le darà poi un'amministrazione modello.

Il sig. Sagasta reputa che la pacificazione di Cuba agevolerà quella delle Filippine ove la situazione è grave; però che i ribelli, invece di presentarsi in grosse bande, si sono divisi in piccoli gruppi operanti sopra una grande estensione di territorio. Epperò urge di recare un rimedio a questa situazione.

Il sig. Sagasta aggiunse che sapeva che delle armi erano state sbarcate nell'arcipelago per i ribelli.

***

Il *Times di Nuova Orleans*, parlando dell'avvento al potere in Ispagna del partito liberale e del nuovo indirizzo che lo stesso cercherà, senza dubbio, di dare alla politica spagnuola a Cuba, dice di ritenere il Sagasta animato da buoni intendimenti, ma crede, però, che lo scioglimento della questione cubana incontrerà difficoltà rilevantissime.

« I cubani — dice il *Times* — vogliono avere un compenso alla lotta diuturna, agli enormi sacrifizi fatti ed alle male opere della Spagna, e non s'accontenteranno d'una semplice autonomia amministrativa; essi pretendono che Cuba sia dichiarata completamente autonoma, che essa abbia un'amministrazione propria, un sistema di difesa, o esercito proprio, e che tutto al più sia legata alla Spagna come lo sono l'Australia e il Canadà all'Inghilterra. Altrimenti la guerra continuerà e gli insorti brucieranno fino le ultime cartucce. Del resto nemmeno gli Stati Uniti s'accontenterebbero che a Cuba venissero fatte soltanto concessioni amministrative ».

Siccome il *Times di Nuova Orleans* viene riguardato come organo del Comitato cubano per la guerra, questo articolo è considerato una manifestazione di grande importanza.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta partirono ieri, alle ore 19,35, da Monza dopo essersi congedati dalle LL. MM. il Re e la Regina, che, colle LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli ed il Duca degli Abruzzi, li accompagnarono alla stazione.

Commissione d'inchiesta ferroviaria. — La Commissione d'inchiesta ferroviaria, nelle riunioni tenute da martedì fino al ieri, sotto la presidenza dell'on. senatore Gagliardo, e con intervento degli on. senatori Lampertico e Robecchi, degli on. deputati Borsarelli, Giusso, Pompilj, Rossi-Milano e Sacchi, del Consigliere di Stato, comm. De Cupis, dei presidenti delle Camere di Commercio di Firenze e di Torino, marchese Niccolini e cav. Rabbi, e del segretario comm. Tedesco, ha interrogato il generale Di Lenna ed il conte Ripa di Meana, già RR. Ispettori generali delle Strade ferrate ed il R. Ispettore generale, comm. Ottolenghi; ed ha nuovamente sentito gli Ispettori governativi dei circoli di Ancona, Bologna, Firenze, Foggia, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Verona.

Inoltre la Commissione ha deliberato di dividersi in tre Sotto-Commissioni, presiedute dagli on. senatori Bonfadini, Lampertico e Robecchi, per eseguire alcune ispezioni, dopo le quali procederà all'interrogatorio dei Direttori generali delle Società esercenti le Strade ferrate delle Reti Adriatica, Mediterranea e Sicula.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 12 ottobre, a lire 105,35.

Marina mercantile. — Ieri l'altro i piroscafi *Archimede* e *Letimbro*, della N. G. I., *Duchessa di Genova* e *Duca di Galliera*, della Veloce, partirono, il primo da Suez per Alessandria d'Egitto, il secondo da Bombay per Singapore, il terzo da Montevideo per Genova ed il quarto da Barcellona per il Plata. Ieri il piroscafo *Raffaele Rubattino*, della N. G. I., giunse ad Alessandria d'Egitto, ed i piroscafi *Aller* e *Werra*, del N. L., partirono da Gibilterra il primo per Genova ed il secondo per New-York.

Marina militare. — La squadra di riserva, al comando del Vice Ammiraglio Morin, lasciò ieri il porto di Napoli per ritornare a Spezia.

Necrologio. — Ieri è morto a Palermo il Procuratore Generale di quella Corte di Cassazione, comm. Domenico Bartoli, senatore del Regno.

Era nato nel 1820 a Girgenti. Dopo essersi laureato in giurisprudenza, entrò nella carriera giudiziaria, nella quale, dopo lunghe vicende e peripezie, raggiunse l'alto grado di Procuratore Generale di Cassazione.

Fu nominato senatore con regio decreto del 12 giugno 1881.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 11. — Il *Times* ha da Montevideo che il prof. Sanarelli, che già scoperse il bacillo della febbre gialla, ha ora scoperto il siero curativo per la febbre gialla stessa.

VIENNA, 11. — Il *Fremdenblatt* ha da Costantinopoli che l'Austria-Ungheria ha delegato l'addetto militare all'Ambasciata au-

stro ungarica a Costantinopoli, barone Giesi, maggiore dello Stato maggiore generale, a far parte della Commissione mista per la delimitazione definitiva della frontiera turca-greca, ed il consigliere aulico al Ministero degli affari esteri, cav. Suzzara, a far parte della Commissione diplomatica e finanziaria pel controllo delle finanze della Grecia.

BERLINO, 11. — È stata aperta, oggi, la Conferenza internazionale per l'adozione dei mezzi idonei a combattere la lebbra.

V'intervennero i rappresentanti delle autorità, 150 medici ed i rappresentanti dei Governi di tutte le nazioni civili.

Il prof. Virchow venne nominato presidente.

Il dott. Lassar, di Berlino, pronunziò il discorso inaugurale.

Il Segretario di Stato all'interno, conte di Posadowski, in nome del Governo imperiale tedesco, ed il Ministro dell'istruzione pubblica, dott. Bosse, in nome del Governo di Prussia, diedero il benvenuto ai congressisti.

CAIRO, 11. — Il Consiglio dei Ministri ha deciso di cominciare immediatamente i lavori per i lavori per il prolungamento della ferrovia Abu-Hamed fino a Berber.

Le spese sono valutate a 200,000 lire sterline.

GRENOBLE, 11. — Una rissa sanguinosa è avvenuta, la scorsa notte, nel Comune di Gavet, tra operai italiani. Uno di essi è rimasto ucciso. Vi sono inoltre una diecina di feriti.

La gendarmeria di Bourg d'Oisans si è recata sul luogo della rissa.

L'AVANA, 11. — Il generale Weyler s'imbarcherà per la Spagna il 20 corrente.

Egli ha firmato un decreto di amnistia che si estende a quasi tutti i deportati cubani, i quali perciò potranno ritornare nell'isola

KOHAT, 11. — Il generale Lockart ha incominciato la marcia in avanti.

Oltre 10,000 uomini sono mobilizzati.

LONDRA, 12. — I giornali esprimono preoccupazioni per la situazione dell'Africa Occidentale, in seguito alla vertenza anglo-francese riguardo al Niger.

Lo *Standard* consiglia al Governo inglese di cedere alla Francia le regioni del Medio Niger.

Lo *Standard* ha da Atene che il concentramento dei Turchi a Volo è considerato come indizio del prossimo sgombero dei Turchi dalla Tessaglia.

GRENOBLE, 12. — La rissa avvenuta a Gavet fu tra Francesi ed Italiani. Due Italiani, Defilippi e Rassi, sono rimasti uccisi e parecchi gravemente feriti.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 11 ottobre 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 761 11
Umidità relativa a mezzodì 39
Vento a mezzodì . . . . Nord debole.
Cielo . . . . sereno.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 17.°0 / Minimo 7 °8

Pioggia in 24 ore: — —

11 ottobre 1897:

In Europa pressione elevata sulla Spagna, 770 Madrid; bassa sulla Norvegia 745, Christiansund.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque alzato da 1 a 4 mm.; temperatura generalmente diminuita; pioggie medio ed inferiore versante Adriatico, in Calabria e Sicilia; qualche temporale in Sicilia.

Stamane: cielo nuvoloso o nebbioso estremo N; sereno nell'Emilia, Toscana, Lazio e Campania, nuvoloso o coperto sul versante Adriatico, Calabria e Sicilia con qualche pioggia.

Barometro: 768 Valle padana; 767 Sardegna, Genova, Livorno, Chieti e Forlì; 766 Roma, Napoli; 765 Palermo, Potenza; 763 Catania, Lecce.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali; cielo sereno al N e Centro, vario altrove con qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO
DELL UFFICIO CENTRALE DI METEREOLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 11 ottobre 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima nelle 24 ore precedenti	Temperatura Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	calmo	19 4	8 0
Genova	1/4 coperto	calmo	16 4	12 0
Massa Carrara	sereno	calmo	19 0	8 0
Cuneo	sereno	—	13 3	4 3
Torino	3/4 coperto	—	12 1	6 7
Alessandria	nebbioso	—	15 0	4 4
Novara	sereno	—	15 0	5 8
Domodossola	coperto	—	15 2	5 2
Pavia	nebbioso	—	17 1	3 5
Milano	1/2 coperto	—	16 8	6 5
Sondrio	1/4 coperto	—	15 7	4 0
Bergamo	3/4 coperto	—	9 2	6 1
Brescia	sereno	—	15 0	7 0
Cremona	sereno	—	15 3	4 7
Mantova	sereno	—	16 0	6 0
Verona	nebbioso	—	16 4	6 8
Belluno	3/4 coperto	—	13 1	4 4
Udine	sereno	—	15 0	4 4
Treviso	1/4 coperto	—	15 0	9 6
Venezia	sereno	calmo	14 6	6 8
Padova	1/4 coperto	—	14 1	4 6
Rovigo	1/4 coperto	—	15 4	4 9
Piacenza	sereno	—	14 7	4 9
Parma	1/4 coperto	—	15 6	7 4
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	14 5	6 0
Modena	sereno	—	14 7	5 2
Ferrara	sereno	—	14 1	6 6
Bologna	sereno	—	13 8	6 1
Ravenna	sereno	—	17 1	4 8
Forlì	sereno	—	14 0	7 0
Pesaro	1/2 coperto	mosso	15 0	6 6
Ancona	3/4 coperto	mosso	14 6	11 0
Urbino	sereno	—	18 8	5 0
Macerata	coperto	—	11 7	7 3
Ascoli Piceno	coperto	—	12 5	9 2
Perugia	coperto	—	11 8	5 8
Camerino	3/4 coperto	—	8 7	4 5
Lucca	coperto	—	16 4	5 1
Pisa	1/4 coperto	—	18 4	1 6
Livorno	1/4 coperto	calmo	16 8	8 0
Firenze	coperto	—	15 8	4 4
Arezzo	coperto	—	13 8	4 3
Siena	sereno	—	14 6	6 9
Grosseto	sereno	—	17 4	4 8
Roma	sereno	—	17 0	7 9
Teramo	sereno	—	12 6	8 0
Chieti	piovoso	—	12 2	2 8
Aquila	sereno	—	11 6	2 8
Agnone	piovoso	—	8 3	3 8
Foggia	coperto	—	15 8	8 7
Bari	coperto	calmo	13 2	9 5
Lecce	coperto	—	16 6	8 7
Caserta	1/4 coperto	—	16 3	7 5
Napoli	sereno	legg. mosso	15 2	9 2
Benevento	3/4 coperto	—	14 0	6 1
Avellino	coperto	—	12 1	6 9
Caggiano	3/4 coperto	—	9 0	4 1
Potenza	coperto	—	7 9	— 0 1
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	piovoso	—	11 3	3 0
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	1/2 coperto	mosso	21 6	14 4
Palermo	piovoso	mosso	19 5	9 8
Porto Empedocle	1/4 coperto	legg. mosso	18 0	13 0
Caltanissetta	sereno	—	15 5	8 5
Messina	1/2 coperto	calmo	17 8	13 5
Catania	1/4 coperto	calmo	19 [illegible]	11 4
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	21 0	14 4
Cagliari	sereno	calmo	20 0	7 0
Sassari	sereno	—	15 2	9 4

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 11 ottobre 1897.

	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	98,37½ 35 32½		— —
97			RENDITA 5 % 2ª grida	98,20 17½	98 19¼			— —
			detti in cartelle di L. 50 a 200	98,20	— —			— —
			detti » di L. 25		— —			— —
			detti » di L. 10	98,25	— —			— —
			detti » di L. 5	98,25	— —			— —
97			detta 4½ %		— —		p. cont.	107 15 (1
			» » in cartelle da L. 45 a 180.	107,15	— —			— — (2
			» » » « 3 a 45.	107,15	— —			— — (3
97			detta 4 %		— —			98 10
			» » in cartelle di L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
97			detta 3 % 2ª grida		— —			63 50 (4
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			102 — (5
			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			98 75 (6
			Prestito Romano Blount 5 %		— —			102 — (7
			Valori garantiti dallo Stato.		Cor. Med.			
97	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
97	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			497 — (8
	500	500	dette 4 % 2ª e 8ª Emissione		— —			495 — (9
97	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.		— —			306 —
	1000	1000	» » Tunisi-Goletta 4 % (oro)		— —			930 —
	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			486 —
96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
97	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— — (10
	500	500	» Cred. Fond. B Napoli (legge 17 gennaio 1897)		— —			433 50 (11
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario					
95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito (vecchie)		— —			333 —
97	500		» » » » » (nuove)	418	— —			— — (12
97	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			496 (13
	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			509 — (14
96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— — (15
	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			— — (16
97	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 ½ %		— —			511 — (17
			Azioni Strade Ferrate.					
97	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			714 50
	500	500	» » Mediterranee		— —			530 —
97	500	500	» » Second. della Sardegna.		— —			275 —
96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
97	800	600	Az. Banca d'Italia		— —			810 —
95	250	250	» Banco di Roma		— —			100 —
97	500	500	» Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			444 —
97	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			398 —
97	500	500	» » Anglo-Romª. per l'illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —	851		— —
97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1238 —
97	250	250	» » Italiana per condotte d'acqua		— —			205 —
97	125	125	» » dei Molini e Pastificio Pantan.		— —			133 —
96	100	100	» » Telefoni ed Appi. Elettriche		— —			— —
	300	300	» » Generale per l'illuminazione		— —			135 —
97	125	125	» » Anonima Tramvays-Omnibus		— —	211		— —
90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio.		— —			— —
	200	200	» » dei Materiali Laterizi.		— —			— —
97	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			301 —
97	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —			124 — (18
97	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma.		— —			45 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			28 —
95	25	25	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
97	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			535 —
97	250	250	» Acquedotto de Ferrari-Galliera		— —			264 —

(1) ex L. 1,12½ - (2) ex L. 1,12½ - (3) ex L. 1,12½ - (4) ex L. 1,20 - (5) ex L. 2 - (6) ex L. 2 - (7) ex 2 - (8) ex L. 10 - (9) ex L. 10 - (10) ex L. 5,82 - (11) ex L. 9,66 - (12) ex L. 10 - (13) ex L. 10 - (14) ex L. 11,25 - (15) ex L. 10,53 - (16) ex L. 9,52 - (17) ex L. 11,25 - (18) ex L. 4.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	P… n…
			Azioni Società Assicurazioni					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio	. . . .	— —	. . . .	. . . .	1
»	250	125	» » - Vita	. . . .	— —	. . . .	. . . .	2:
			Obbligazioni diverse.					
1 apr. 96	500	500	Obblig. Soc. Immobiliare	. . . .	— —	. . . .	. . . .	1'
»	250	250	» » » 4 %	. . . .	— —	. . . .	. . . .	{
1 ott. 97	500	500	» » Acqua Marcia	. . . .	— —	. . . .	. . . .	5
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali	. . . .	— —	. . . .	. . . .	3:
1 gen. 97	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	. . . .	— —	. . . .	. . . .	.
1 gen. 96	250	250	» » Ferrovie Sarde (Preferenza)	. . . .	— —	. . . .	. . . .	.
»	250	250	» » FF.Napoli-Ottaiano(5 % oro)	. . . .	— —	. . . .	. . . .	1!
	500	500	» » Industriale della Valnerina	. . . .	— —	. . . .	. . . .	-
1 gen. 97	500	500	Buoni Meridionali 5 %	. . . .	— —	. . . .	. . . .	-
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obbl. Prestito Croce Rossa Italiana.	. . . .	— —	. . . .	. . . .	.
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale	. . . .	— —	. . . .	. . . .	{
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina	. . . .	— —	. . . .	. . . .	-
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale	. . . .	— —	. . . .	. . . .	-
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	. . . .	— —	. . . .	. . . .	-
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare	. . . .	— —	. . . .	. . . .	
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	. . . .	— —	. . . .	. . . .	-
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale	. . . .	— —	. . . .	. . . .	-

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI 1ª grida	PREZZI FATTI 2ª grida	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TO…
2	Francia	90 giorni	— —	— —	104 80	— —	— —	— —	— —	— .
	Parigi	Chêque	— —	— —	105 35	105 35	105 35	105 35	— —	105 :
2 1/2	Londra	90 giorni	— —	— —	26 36	26 37	— —	— —	— —	— .
	»	Chêque	— —	26 52	— —	— —	26 53	26 53 52	— —	26 5
4	Vienna-Trieste.	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— .
4	Germania	Chêque	— —	— —	130 25	— —	130 30	130 25	— —	130 :

Risposta dei premi . 28 ottobre
Prezzi di compensaz. 28 »

Compensazione . . . 29 ottobre
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 %
Interessi Anticipazioni 4 1/2 % fino a L. 10,000
» » 4 % oltre a L. 10,000

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE

Rendita 5 %	98 50
detta 4 1/2 %	108 20
detta 4 %	98 40
detta 3 %	63 —
Obb. Municipio di Roma 4 % 1ª Emissione	507 —
Dette 4 % 2ª e 3ª Emissione	501 —
Obbl. Ferroviarie 3 % 1887-88-89	306 —
» » del Tirreno	487 —
» Cred. Fond. S. Sp. (vecchie)	333 —
» » » » (nuove)	432 —
» » » B. d'It. 4 %	498 —
» » » » 4 1/2 %	508 —
» » » dell'Ist. It. 4 1/2 %	510 —
Az. Ferr. Meridionali	715 —
» » Mediterranee	536 —
» » Sec. della Sardegna	278 —
» Banca d'Italia	785 —
» Banco di Roma	100 —
» Istituto It. Cred. Fond.	445 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajerie in Terni	380 —
» » Gas (Anglo Rom.)	857 —
Azioni Soc. Acqua Marcia	1240 —
» » Condotte d'Acqua	206 —
» » Molini Past. Pant.	135 —
» » Gener. Illuminaz.	135 —
» » An.Tramways-Om.	218 —
» » Nav. Gen. Ital.	354 —
» » Metallurgica Ital.	129 —
» » Piccola Borsa di Roma	.50 —
» » Risanamento di Napoli	28 —
» » Credito Italiano.	530 —
» » Acq. De Ferrari G.	260 —
» Fondiaria Incendio	114 —
» » » Vita	230 —
» Soc. Immob.	170 —
» » » 4 %	85 —
Ferr.Secondarie della Sardegna	— —
» Ferr. Napoli-Ottajano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale	50 —
» » Immobiliare	8 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a cont… nelle varie Borse del Regno.

9 ottobre 1897.

Consolidato 5 % 98 3301

Consolidato 3 % nominale. 62 50

(1) ex L. 12,25 - (2) ex L. 5,77 - (3) ex L. 6,99.

La Commissione Sindacale

MARIO BONELLI.
AUGUSTO PALLADINI.
GIULIO FRIEDMANN.

Visto: Il Deputato di Borsa: ERNESTO DELVITTO.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE